Anno 55 - Numero 28

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 25 — Semestrale L. 14.— — Trimestrale L. 7.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 10 — arretrato c. 10

DOMENICA 1 Febbraio 1920

Politico quotidiano del mattino

L'America non accetta

L'ARTICOLO 10 DEL TRATTATO

WASHINGTON, 31. — Ecco il testo della riserva circa l'articolo dieci del trattato di pace:

«Gli Stati Uniti si rifiutano di dare obbligazioni legali ed oltre di rendersi garanti dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica di un paese straniero, come prevede l'art. 10 del trattato. Essi rifiutano di firmare impegni, a norma dei quali gli Stati siano tenuti a far uso per uno scopo qualsiasi delle loro forze militari e navali conformemente alle stipulazioni di un articolo qualunque del trattato. — Il Congresso che in virtù della costituzione è il solo ad avere poteri di questo genere potrà, occorrendo, prenderlo in considerazione ed emettere decisioni relative a qualsiasi obbligo morale ed in casi eccezionali ed in particolare quando sarà opportuno potrà prescrivere agli Stati Uniti la linea di condotta da seguire. Quando si tratta dell'interesse della giustizia potrà suggerire agli Stati Uniti l'atteggiamento di assumere in simili circostanze e prendere i conseguenti provvedimenti».

*

Le provocazioni croate a Spalato

L'ASPORTAZIONE DELLA NOSTRA BANDIERA

LE FORMALI SCUSE

ROMA, 31. — Il 27 corrente ebbero luogo a Spalato manifestazioni ostili all'elemento italiano. Furono assaliti e svaligiati vari negozi italiani, la sede della Società Operaia ed il Gabinetto di Lettura italiano. La folla, eccitata, si portò pure sul piroscafo requisito «Bosnia» asportandone la bandiera. Non si ebbero a deplorare nè morti nè feriti.

Le autorità jugoslave di Spalato hanno subito presentato al Comando navale italiano formali scuse, con la promessa di indennizzare i danni e di punire i colpevoli.

Alla presenza delle stesse autorità è stata ieri compiuta la cerimonia del rinnalzamento della bandiera italiana sul piroscafo «Bosnia».

Il Governo di Belgrado ha espresso, a mezzo del nostro rappresentante, il suo vivo rincrescimento per l'accaduto ed ha, da parte sua, assicurato di avere dato ordini severissimi per la punizione dei colpevoli e degli agenti responsabili e che le autorità locali sono state invitate ad informarlo dei provvedimenti presi.

Di questo incidente, che non è il primo e non sarà l'ultimo della serie, avevamo notizia da due giorni, ma la censura ha posto il suo veto. La censura che non ne imbrocca una ha ieri vietato ai giornali di Udine ogni parola sulla cattura del generale Nigra; e ieri stesso ai giornali di Roma e di Milano fu lasciata facoltà di parlarne a distesa.

Si sarebbe dovuto tenere per tutti il criterio osservato nelle due capitali, non solo per evitare contraddizioni assurde e ridicole, ma anche per arrestare la divulgazione di versioni esagerate o false, sopra incidenti che — come questo di Spalato — sono si può dire inevitabili e che devono essere riguardati con calma e con fermezza sia da parte del governo, il quale deve provvedere, che da parte del pubblico, il quale non deve cedere alle impressioni del sentimento, ma lasciarsi guidare dalla ragione.

+✻+

Nuova riunione dei Tre a Londra

PER IL TRATTATO CON LA TURCHIA

PARIGI, 31. — Il «Petit Parisien» dice che è stata stabilita una riunione dei tre primi ministri a Londra, ma la data non fu ancora fissata.

In questa riunione i capi di Governo si occuperanno degli affari d'Oriente, non per preparare una definitiva sistemazione, ma solo gli elementi per la intesa si stabiliranno a Londra. Possiamo affermare, aggiunge il giornale, che l'atto finale della firma del trattato con la Turchia avverrà a Parigi.

+✻+

La smentita d'un prossimo incontro

fra Lloyd George e Millerand

PARIGI, 30. — A proposito dell'informazione pubblicata dalla stampa circa un imminente incontro a Londra fra Lloyd George e Millerand si dichiara da fonte autorizzata che il viaggio del presidente del Consiglio in Inghilterra è stato deciso durante un recente soggiorno a Parigi del primo ministro inglese, ma che la data non è stata affatto fissata e che per conseguenza il programma di tale conferenza non è stato ancora stabilito.

=✻=

Un consiglio Supremo di guerra

PARIGI, 30. — Sono nominati membri del Consiglio Supremo di guerra, sotto la presidenza del Ministro della guerra per il 1920, i marescialli Joffre, Foch e Petain, quest'ultimo vice-presidente pel 1920; i generali di divisione Humbert, Maistre, Berthelot, Guillaumat, Mangin, Debeney, de Boissoudy, Negoutte e Buat. Il generale di divisione d'Esperey comandante in capo dell'esercito alleato in Oriente, è mantenuto nell'attuale funzione.

+✻+

I voti di fiducia subiscono

UNA RIDUZIONE

PARIGI, 31. — La Camera dei deputati approvò l'ordine del giorno di fiducia al Governo con voti 481 contro 70, non 500 come vi fu telegrafato.

Perchè l'"Avanti„ fu vietato in Francia

LE VIBRATE DICHIARAZIONI DI MILLERAND

PARIGI, 31. — Rispondendo all'interrogazione di un deputato sul divieto di entrare in Francia del giornale l'«Avanti» il ministro degli affari esteri ha dichiarato che questo giornale si è segnalato per una campagna sistematica contro la Francia, rappresentata come un paese di decadenza e di reazione. Mentre non nasconde la sua simpatia per la Germania vanta e sostiene non la dottrina sociale ma piuttosto la dottrina bolscevica. La misura presa a suo riguardo si giustifica inoltre colla necessità di proteggere numerosi lavoratori italiani residenti sul territorio francese contro la propaganda di rivoluzione antifrancese condotta da questo giornale che minaccia i rapporti di amicizia che uniscono la Francia all'Italia.

+✻+

Odessa fu occupata

dagli ucraini

VIENNA, 30. — Odessa è stata occupata dalle truppe ucraine. Un comitato composto di ucraini, russi ed ebrei amministra la città, che è completamente calma.

=✻=

Denikin fu liberato

STOCCOLMA, 31. — In seguito all'intervento degli alleati, il generale Denikin fu liberato.

=✻=

LA COSTITUENTE UNGHERESE È COMPOSTA

di cristiano-sociali e contadini

BUDAPEST, 30. — Secondo i giornali sarebbero stati eletti 65 cristiano-sociali, 57 contadini e 7 di vari partiti. Vi sarebbero 26 ballottaggi. La coalizione sarebbe mantenuta.

+✻+

Per la consegna alla Germania

della lista dei colpevoli

PARIGI, 30. — Alcuni giornali inglesi hanno annunciato che i primi ministri dell'Intesa si riunirebbero prossimamente per esaminare una nuova riduzione della lista dei colpevoli da richiedere alla Germania. Nei circoli autorizzati si dichiara che questa notizia è senza fondamento. La lista dei colpevoli, che comprende circa 800 persone, è ora pronta e non subirà alcuna modificazione. Essa sarà consegnata al Governo tedesco il 10 febbraio ed il Consiglio degli ambasciatori esaminerà in quale forma debba avere luogo la consegna.

+✻+

Altre note svizzere

per la Lega delle Nazioni

BERNA, 30. — Il Consiglio federale ha approvato oggi il testo di due note relative all'ammissione della Svizzera nella Società delle Nazioni. La prima è diretta al segretario della Società stessa e la seconda agli Stati rappresentati nella Società delle Nazioni.

+✻+

Un ministro bulgaro ucciso

SOFIA, 27 (ritardato) — Takeff, ministro dell'Interno, membro del partito democratico, è stato ucciso il giorno 24 a Petheca da un giovanotto. Lo attentato è stato provocato da circostanze locali.

+✻+

La riorganizzazione militare britannica

Un esercito territoriale volontario

LONDRA, 30. — Winston Churchill parlando oggi a Londra sulla riorganizzazione dell'esercito inglese, ha detto che il Governo proporrà che, oltre l'esercito regolare sia costituito un nuovo esercito territoriale volontario per uno scopo di difesa imperiale e per soddisfare i nostri obblighi verso la Francia e il Belgio. Questo esercito territoriale i cui effettivi, in piede di guerra, sarebbero di 345.000 uomini, non potrebbe essere mandato all'estero che in seguito ad una legge. Nessun uomo, ha soggiunto Churchill, deve arruolarsi nell'esercito territoriale se non sia in condizione in pochi mesi, o anche in poche settimane, di portare succorso alla Francia o al Belgio, in caso di aggressione non provocata o a difendere l'impero attaccato.

Il Parlamento sarà informato il mese prossimo del nuovo progetto di riorganizzazione dell'esercito britannico. Questo sarà diviso in esercito regolare ed esercito territoriale. Questo ultimo sarà formato da volontari dai 18 ai 35 anni, che saranno sottoposti ad alcuni esercizi settimanali e ad un periodo annuo di allenamento in un campo.

L'esercito territoriale, che comincierà ad essere arruolato il 16 febbraio, costituirà in certo modo, una riserva per l'esercito regolare in tempo di guerra; il suo equipaggiamento sarà il migliore che l'esperienza moderna possa fornire. L'esercito volontario sarà comandato da generali di brigata e di divisione che si sono distinti durante la guerra. La spesa per il nuovo esercito territoriale sarà doppia o tripla di quella per l'esercito territoriale di prima della guerra.

×××

Nuovi crediti americani

ad alcuni Stati Europei

WASHINGTON, 31. — I deputati repubblicani, componenti la commissione delle vie e mezzi di comunicazione della Camera dei rappresentanti si sono dichiarati favorevoli alla concessione di un prestito per 50 milioni di dollari che sono stati richiesti alla tesoreria da alcuni stati europei. La commissione desidera però di sapere in quali proporzioni ed a quali paesi questi crediti saranno destinati.

=✻=

Le truppe coloniali francesi

nel Tirolo?

ROMA, 31 — Telegrafano da Trento:

Truppe italiane che occupavano il Tirolo in virtù delle condizioni d'armistizio avevano avuto ordine di partire il 22 di questo mese per lasciare il posto alle truppe coloniali francesi. La sorpresa era generale e il disgusto forte. Nessuno riusciva a comprendere la ragione per la quale le truppe francesi dovessero sostituire le truppe italiane in un paese formante parte dell'ex impero austro-ungarico contro il quale noi abbiamo in realtà combattuto. Il generale Rossi, per niente persuaso della necessità di una tale sostituzione tanto più che l'accordo tra le truppe e la popolazione era buonissimo, ottenne dal Consiglio Supremo la revoca della disposizione; e le truppe rimarranno nel Tirolo fino a primavera, a meno che ragioni politiche non rendano necessaria una occupazione più lunga. La popolazione di Innsbruk ha accolto la notizia con vivo compiacimento, felice di evitare l'occupazione di Anamiti e Senegalesi.

=✻=

LE BANDIERE DEI SINN FEINERS

sventolano sui Municipi irlandesi

LONDRA, 30. — Le bandiere dei Sinn-Feiners sono state inalberate oggi sui Municipi di Dublino, Cork e Watterwoven in occasione della rielezione dei sindaci Sinn-Feiners uscenti.

+✻+

I francesi vogliono mettere a galla

il «Novara»

TOLONE, 30. — Il Ministro della Marina ha disposto l'invio in missione a Brindisi del comandante del servizio salvataggio del 5.o compartimento, per studiare il modo di rimettere a galla l'incrociatore leggero «Novara» della marina austriaca, affondato nel porto di Brindisi. Il porto di Tolono, incaricato della organizzazione del salvataggio, prepara la partenza del rimorchiatore «Goliath» col materiale necessario.

×××

Il Gran Teatro di Madrid in fiamme

MADRID, 30. — Un incendio ha distrutto il Gran Teatro di Madrid. L'incendio è avvenuto dopo terminato lo spettacolo.

+✻+

L'articolo 5 del decreto 27 novembre

SARA' ABROGATO

ROMA, 31. — Nel consiglio dei ministri di ieri è stato approvato lo schema di decreto-legge che abroga l'articolo 5 del decreto legge 27 novembre 1919 n. 2422, riguardante disposizioni per l'unificazione degli organi di liquidazione dei danni di guerra risarcibili.

PER I MUTUI GRATUITI

CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Nello stesso consiglio è stato approvato lo schema di Regio Decreto che conferisce al ministro delle Terre Liberate i poteri e le facoltà attribuiti con regio decreto 28 novembre 1919 n. 2405 al Comitato Speciale istituito presso la presidenza del consiglio dei ministri per la concessione di mutui gratuiti alle provincie e ai comuni per opere pubbliche destinate a togliere la disoccupazione.

×××

Il meritato encomio ai postelegrafici

DELLE PROVINCIE REDENTE

ROMA, 31. — Con recente provvedimento del consiglio in relazione alle analoghe disposizioni adottate dal ministro delle poste e dei telegrafi per l'interno ha rivolta una parola di encomio ai funzionari postelegrafonici in missione nelle terre redente ed a quelli già appartenenti al cessato regime che durante il recente sciopero hanno prestato ininterrottamente servizio. I commissari generali civili di Trento e Trieste ed il governatore della Dalmazia sono stati autorizzati a corrispondere a titolo di compenso a detti impiegati una remunerazione straordinaria.

=✻=

Per il prestito nazionale

Il buon esito della propaganda fra il personale dei lavori pubblici

ROMA, 31. — Il Ministro dei lavori pubblici on. Pantano con la cooperazione del Banco di Sicilia e per mezzo di un Comitato presieduto dal sottosegretario di Stato on. Ciappi e costituito da rappresentanze di tutte le categorie del personale, ha aperta una speciale sottoscrizione al sesto prestito nazionale, mediante pagamenti a rate mensili, tra gli impiegati dipendenti, rivolgendo loro una nobile lettera con vibranti parole di incitamento e di fede. La sottoscrizione è stata iniziata dall'on. Pantano e dall'on. Ciappi, concorrendo il primo con lire 50.000 ed il secondo con lire 5.000.

Ferve da parte del Comitato il lavoro di raccolta delle adesioni al prestito che largo favore incontra tra il personale dei lavori pubblici, non secondo ad altri nel dimostrare con ogni mezzo ed in ogni occasioni i suoi sensi di devozione alla Patria.

LA SOTTOSCRIZIONE POPOLARE con versamenti rateali alle Poste

ROMA, 31. — Ad iniziativa dell'on. Masciantonio, presidente dei Comitati di propaganda nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi per il sesto Prestito Nazionale è stata promossa una sottoscrizione popolare per cartelle da lire cento nominali mediante l'acquisto di libretti con versamento iniziale di lire 12.50 e con successivi di lire 5 ciascuno, a mezzo di francobolli speciali, in vendita presso tutti gli uffici postali del Regno. Questa forma di sottoscrizione sarà accolta da tutti con grande favore, poichè alle sensibili agevolazioni che presenta, consentendo di completare i versamenti rateali fino a tutto l'aprile 1921, aggiunge la possibilità di vincere cospicui premi per un ammontare di lire 300.000 ai sottoscrittori e di lire 30 mila ai collocatori per ogni centomila libretti esitati.

GENOVA, 30. — Un comunicato del Consorzio bancario per il prestito dice che le sottoscrizioni a tutto il 28 corrente ammontano a 808.581.000 lire.

=✻=

La commissione per l'equo trattamento

del personale delle ferrovie secondarie ecc. ecc. ha ultimato la prima parte dei suoi lavori

ROMA, 31. — La commissione per l'equo trattamento ha ultimato la prima fase dei suoi lavori. Essa ha consegnato alle varie delegazioni del personale, alla rappresentanza dell'amministrazione degli esercenti il suo parere sul nuovo trattamento disciplinare ed economico del personale per la soppressione dell'avventiziato di carriera ed ha stabilito apposite norme per la assunzione degli avventizi straordinari, precisando i casi eccezionali in cui essi possono essere assunti ed assicurandone compatibilmente con la natura dell'azienda la prestazione e la mercede.

La commissione ha altresì introdotto nel regolamento le maggiori garanzie sia per le promozioni, sia per l'esonero degli agenti, come pure per alcuni casi di assunzione in servizio. — Per quanto riguarda i reclami e le questioni di indole collettiva ha previsto la costituzione di commissioni interne elette dal personale disciplinandone le attribuzioni ed il funzionamento.

La commissione ha anche regolato la difficile materia dei traslochi e sensibilmente migliorato il trattamento di malattia, accordando l'intera paga per trecentosessanta giorni e due anni di aspettativa, dei quali il primo con sussidio ridotto a due terzi o metà della paga stessa, a seconda della composizione della famiglia dell'agente. Ha altresì ammesso il principio che in caso di cessione di riduzione o di soppressione di uffici il personale sia mantenuto in servizio sempre che sia possibile o che sia accordato un congruo compenso agli agenti che nella nuova condizione dell'azienda non possano esservi mantenuti. — Nella parte disciplinare del regolamento la commissione ha provveduto a determinare le norme che permettano a ciascuna azienda di conciliare l'interesse del servizio con quello individuale di ogni agente e così mentre ha circondato di ogni garanzia il funzionamento e le attribuzioni dei consigli di disciplina, chiamandovi a partecipare i rappresentanti del personale in pari grado con quello delle amministrazioni, ha stabilito pene logicamente graduate a seconda dei vari casi di infrazioni disciplinari.

Nei riguardi del trattamento economico la commissione ha studiato le nuove tabelle organiche secondo criteri generali ed ha accordato ad ogni agente un miglioramento di salario, comprendendolo nella nuova retribuzione e pure in congrua misura ha stabilito le competenze accessorie, in specie quelle che riguardando rimborso di spese per le mutate condizioni della vita.

La commissione per l'equo trattamento ha studiato la complessa materia in meno di un mese anticipando così anche i desideri del personale. Essa s'è già messa in contatto colle delegazioni di secondo grado del personale e delle aziende per discutere le conclusioni cui è pervenuta e si è dichiarata favorevole per affrettare le determinazioni alla nomina di fiduciari da parte delle delegazioni.

CRONACA DELLE PROVINCIE

Da MANIAGO

Per la strada della Val Cellina Una lettera dell'ex sindaco

A proposito di una visita dell'onor. Presidente della Deputazione Provinciale alla strada della Val Cellina, lo avvocato Maddalena, sindaco dimissionario del comune, ha indirizzato la seguente lettera al comm. Spezzotti, lettera che riscuoterà il consenso unanime di queste popolazioni:

Onor. Presidente Deputazione Provinciale Gr. uff. Luigi Spezzotti UDINE

Rilevo solo oggi dal «Giornale di Udine» del 27 corrente come la S. V. Illustrissima, in uno agli Ingegneri cav. Cantarutti e Pizzutti, si sia portato lunedì scorso a visitare la strada della Val Cellina per rilevare le condizioni specie nel tratto Montereale - Mulassa.

Se da una parte tal fatto può tornare di qualche soddisfazione per l'interessamento che è da augurarsi proficuo, per quanto tardivo, dall'altra non può non rilevarsi e lamentare che la visita stessa sia avvenuta all'infuori ed all'insaputa dei Comuni interessati, e particolarmente di quello del Capoluogo, la Amministrazione del quale dallo scrivente presieduta — in assenza assoluta della Provincia — aveva ottenuto l'inizio e quasi ultimazione di lavori che assicurarono il pieno ripristino dell'importantissima strada collegante le due provincie finitime.

Sorge il dubbio ancora, per questo Capoluogo dei suoi interessi e di quelli della Vallata, come dello Stato delle pratiche, non possa essere la S. V. Ill.ma a completa conoscenza e da qui il timore che le eventuali relazioni e provvedimenti possano comunque contrastare o ritardare gli scopi fino ad oggi perseguiti.

Prego pertanto la S. V. Ill.ma a voler tenere informata questa Amministrazione e lo scrivente nella sua qualità di Consigliere Provinciale dei rilievi fatti e dell'opera che intenderà svolgere, avvertendo però e fin d'ora che recentissimi affidamenti dati dal Governo per il tramite di S. E. Mortara, per i lavori della strada in parola dovrebbero assicurarmi l'immediata ultimazione con sensibile lenimento della persistente disoccupazione.

Per l'Amministrazione comunale di Maniago dimissionaria

Il Sindaco avv. G. Maddalena

Da S. DANIELE

Onorare beneficando. Ci scrivono 31: Il signor Giuseppe Tabacco nel primo anniversario della morte della sua genitrice ha elargito al Ricreatorio Festivo lire 50.

I macellai in isciopero. Causa il rincaro dei bovini ed il calmiere che non corrisponde al valore di essi, i macellai si sono messi in isciopero.

E la ragione è dalla loro parte perchè settimanalmente essi subiscono nel loro commercio una perdita non tanto indifferente. Si comperano i buoi da lire 7 a lire 7.50 a peso vivo e rivendere la carne a lire 6.

Questo è il colmo!

Intanto per i poveri malati come si potrà provvedere?

Al Sindaco la risposta.

Da OVARO

Nozze d'argento. — Ci scrivono, 28: Simpatica riuscì la festa in onore dei coniugi Martinis, in occasione del 25.o anno del loro matrimonio.

Favorito da una splendida mattina, un piccolo ma scelto corteo, accompagnò gli sposi alla chiesa ove fu celebrata la Messa.

Al ritorno ebbe luogo il rinfresco seguito da un sontuoso pranzo.

Ai dolci, gli sposi ricevettero vari e bellissimi doni, accompagnati da discorsi che finirono col brindare alla salute e prosperità dei festeggiati. A notte vi fu il tradizionale ed animato ballo che durò fino alle quattro del mattino seguente.

Fra gli invitati fu notata l'assenza dell'Ill.mo sig. Sindaco, giustificata perchè in lutto.

Auguri agli sposi.

Da CIVIDALE

In memoria. — Ci scrivono, 30: Il sig. Gottardis Robristinol, per onorare la memoria della sua cara mamma, nel secondo anniversario della morte ha offerto alla Congregazione di Carità lire 25.00.

L'assemblea dei combattenti. — Ci scrivono 28: Nella relazione sull'Assemblea della Sezione Combattenti di Cividale, pubblicata sul vostro giornale il 22 corrente, erroneamente venne scritto il nome del signor Persoglia Antonio.

Il consigliere eletto è invece il sig. Persoglia Franco. Venne anche ommessa la nomina a consigliere del sig. Liberale Carlo.

Martedì 27 corrente si riunì il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione Combattenti di Cividale per la nomina delle cariche sociali.

Vennero rieletti i signori:

Piccoli cav. Nicolò presidente — Gon Desio vice presidente — Lorenzini Leonardo, segretario — Barbiani Giuseppe cassiere, ed eletto Persoglia Franco vice segretario.

Furono accettate le dimissioni da consigliere del signor Sabottig Giovanni, e vennero gettate solide basi per la costituzione di una Cooperativa di Consumo fra Combattenti. Venne inoltre deliberato in merito al funzionamento della Commissione di scrutinio, ed infine furono erogati dei sussidi a soci bisognosi.

Da RESIUTTA

Funebri solenni. — Ci scrivono, 27: (Bepi) Domenica 25 corr., tutto il popolo di Resiutta concorse con una vera manifestazione di cordoglio a rendere le estreme onoranze di affetto alla salma del povero G. Batta Compassi, strappato agli affetti dei suoi cari da inesorabile destino, nell'ancor giovane età di anni 42.

Alle 11.30 pomeridiane si radunarono sotto l'atrio municipale le autorità comunali e la presidenza della Società Operaia di M. S. di Resiutta, con tutti i suoi soci in corpore, di cui il defunto era socio, con corone e vessillo.

Formatosi il corteo, si mosse verso la casa del compianto Compassi. Una fiumana di popolo ivi assiepata nelle vie, sostava presso l'abitazione del defunto.

Ordinatosi il corteo, procedeva così composto: Insegne religiose, scolaresche, clero salmodiante, popolo e donne in gramaglie. La salma era portata a braccia da sei soci della Società Operaia, seguiti dalla Presidenza, vessillo e soci.

Il lungo corteo proseguì verso le vie Tre contrade, via Nazionale, e vie della chiesa, lungo tutto il percorso tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Giunti alla chiesa, e precisamente mentre il sacerdote Don Antonio Rumiz stava spargendo l'acqua lustrale, nacque un incidente che disgustò l'intera popolazione.

Il sacerdote, accortosi che nella chiesa vi era il vessillo tricolore della Società Operaia che rappresentava, coi brillanti colori della Nazione, la Società locale, cominciò una discussione colla presidenza, pretendendo che questa facesse uscire dalla chiesa la bandiera.

A tale pretesa la Presidenza indignata, si rifiutò energicamente di obbedire, protestando che ciò suonerebbe offesa alla Nazione. Il vessillo doveva stare lì, accanto alla salma del proprio socio estinto — quantunque il prete continuasse a protestare.

Tutto il popolo era raccolto intorno alla bandiera e nessuno di lì si mosse.

Don Rumiz, capito il vento infido e persuaso che non era pane pei suoi denti, pensò bene a desistere dal suo troppo azzardato proposito.

E dire che il Governo (che siamo noi italiani) aumentò le congrue parrocchiali!

Che ne dice il Sub-Economo di Tolmezzo?

Sarebbe ottima cosa, per evitare nuovi incidenti, che la Curia Arcivescovile di Udine, che vanta un distinto e patriotta arcivescovo qual'è Mons. Rossi, emanasse istruzioni a questi parroci, onde por fine a certi pregiudizi, che nei tempi che corrono non hanno diritto più di esistere.

Siamo o non siamo tutti buoni italiani? Cerchiamo quindi la concordia di tutti gli animi. E non è così che si può ottenerla.

Terminate le esequie il clero salmodiante accompagnava la salma al camposanto.

Finita la mesta cerimonia, il popolo, sempre commentando e dispiacente, si recava alle proprie abitazioni. Nei pubblici ritrovi, poi, non ne parliamo, per l'amor del cielo!

Il povero estinto, da tutti amato e stimato, lascia la moglie sconsolata con cinque bambini.

Alla desolata famiglia del nostro povero «Tita» orbata di sì ottimo padre e marito, da queste colonne vadano le più sincere condoglianze.

Ad iniziativa della Presidenza della Società Operaia, venne raccolta una oblazione dai soci e non soci a favore della famiglia dell'estinto; lire 113.00 che vennero consegnate il giorno stesso alla vedova, la quale m'incarica di porgere agli oblatori i più sentiti ringraziamenti.

+✻+

DA GORIZIA

GORIZIA, 29.

L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO PER LA PROVINCIA DI GORIZIA.

Il Commissariato Generale civile ha approvato alcune modifiche apportate allo Statuto dell'istituto di credito ipotecario della provincia.

L'attività dello stesso viene estesa pure alle parti della Carinzia e della Carniola comprese della linea di armistizio.

Ne viene cambiata la denominazione da Istituto di credito ipotecario della contea principesca di Gorizia e Gradisca, in quella di «Istituto di credito fondiario della provincia di Gorizia».

E il minimo taglio della cartelle fondiarie viene portato da L. 200 a L. 500.

IL SUSSIDIO AI PROFUGHI

Da parte dell'Ufficio militare del Comune sono stati ultimati i lavori di riordinamento relativi al sussidio profughi — fissato dalla legge austriaca — delle 500 corone.

Il pagamento del sussidio si effettuerà tosto che il locale ufficio imposte sarà nella possibilità di fare il versamento dell'importo occorrente alla Tesoreria comunale.

Il Municipio avrà inoltre cura di restituire alle parti le domande state respinte dalla Commissione di sostentamento, indicando i termini per il ricorso.

I PROFESSORI DELLE SCUOLE MEDIE PER IL PRESTITO NAZIONALE.

I docenti del R. Istituto Tecnico, con a capo il preside prof. Quarantotto e rappresentanze dei corpi insegnanti delle altre scuole medie della città, si riunirono nella sala delle conferenze del detto Istituto, ove, invitato vi intervenne pure il rag. Bulfoni, direttore della Filiale della Banca d'Italia.

La discussione nell'intento di favorire e facilitare fra i docenti e gli allievi la sottoscrizione al Prestito consolidato 5 per cento, si chiuse fra la generale soddisfazione, arrecando i migliori risultati.

PER GLI AGRICOLTORI

I nostri agricoltori manifestano ripetutamente in questi giorni, il desiderio di essere aiutati da parte delle autorità militari, con la concessione di forze lavoratrici e di cavalli, per i necessari lavori agricoli.

Speriamo che i giustificati desideri saranno presi nella dovuta considerazione.

DATA D'INCANTO NON FISSATA

La data per l'incanto dei pegni depositati nel periodo prebellico presso il «Monte di pietà ed annessa Cassa di Risparmio» non fu ancora fissata.

Un fanto per soddisfare un abbastanza generale desiderio.

LE DOMANDE DEGLI EX-PERSEGUITATI POLITICI AL GOVERNO.

In chiusa ad un loro memoriale gli ex perseguitati politici delle terre redente domandano al Governo che:

1. — Venga nominata subito una commissione per l'accertamento dei danni subiti dagli ex internati, confinati e carcerati politici, la quale dia affidamento di lavoro sano e sollecito e nella quale sieno equamente rappresentati gli stessi danneggiati.

2. — In attesa delle conclusioni della commiss. venga stanziato quale acconto un equo importo da distribuirsi subito in favore dei danneggiati.

3. — Vengano allontanati immediatamente da tutti i pubblici uffici gli autori e promotori delle persecuzioni politiche, la cui illegalità è stabilita anche dal codice austriaco e che attualmente dimorano nella Venezia Giulia e che contro di loro sia avviato procedimento penale.

CRONACA CITTADINA

Adunanza del Consiglio dei Combattenti

Per la sicurezza della patria al confine giusto e nell'Adriatico

Venerdì 30 corrente, si riunì alla sede in via Missionari il nuovo Consiglio Direttivo ed i componenti le altre cariche sociali della Sezione di Udine. Venne riconfermato a presidente il maggiore Urbanis cav. Giuseppe, a vice presidente venne nominato il maggiore Russo cav. Luigi, a segretario il capitano Marchetto sig. Virgilio ed a vice segretario il tenente Max di Montegnacco.

Nella carica di economo cassiere fu riconfermato il capitano Ive cav. Amirteo.

Fra i vari deliberati presi nella serata venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno trasmesso per telegramma al Presidente del Consiglio dei Ministri:

« Presidente Consiglio Ministri — Roma

Il Consiglio della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Combattenti in unione a tutte le altre cariche sociali, facendo voti che la questione di Fiume sia risolta con rispetto alle sue tradizioni libertà e tenendo conto del suo diritto di autodecisione, invoca l'applicazione del Patto di Londra che soltanto può garantire con la sicurezza della Patria il confine Giulio e sul mare la giusta difesa dell'eroica ed invitta italianità dalmata».

Detto telegramma venne inviato per conoscenza all'on. Gasparotto ed al Comitato Centrale dei Combattenti.

L'Istituto Federale di Credito

ED IL RISARCIMENTO DEI DANNI

Il Consiglio dell'Istituto Federale del Credito di Venezia, preoccupato di varie difficoltà che erano insorte per il suo più agile e largo funzionamento, si recò nei giorni scorsi in corpore a Roma, dove sotto la presidenza di S. E. Luzzatti, ha tenuto varie sedute ed esperito molte pratiche col Governo.

L'Istituto Federale di Credito, all'atto della sua costituzione, fu finanziato dal Governo con 200 milioni; ma ormai questo fondo, anche per l'anticipazione resasi necessaria per i Consorzi Zootecnici, era quasi completamente impegnato.

Quindi prima preoccupazione fu quella d'ottenere un nuovo finanziamento. Superate non poche difficoltà fu ottenuta la promessa che nel prossimo Consiglio dei Ministri verrà deliberato lo stanziamento d'altri 200 milioni e verrà provveduto ai fondi per il funzionamento dei Consorzi Zootecnici.

Il Consiglio dell'Istituto Federale, poi ad agevolare la più sollecita liquidazione dei danni ai più bisognosi propose ed ottenne affidamento d'accettazione da parte del Governo, che le domande per il risarcimento dei danni il cui importo di liquidazione non superi le lire 5000, possano venir presentate direttamente all'Istituto il quale, dopo averle sottoposte alla revisione degli organi di Stato, avrà la facoltà di liquidare direttamente.

Diversi membri del Consiglio dell'Istituto vennero ricevuti dal Ministro Nava, che confermò loro che d'accordo col Ministro delle Finanze e con suo parere favorevole, proporrà al prossimo Consiglio la abrogazione dell'art. 5 del noto decreto 27 novembre 1919 sui sopraprofitti di guerra: ed il Ministro Nitti confermò poi la sua favorevole adesione.

Il ministro Nava assicurò anche di aver rinnovato istruzioni alle Intendenze di Finanza perchè le liquidazioni dei danni vengano sollecitate.

L'opera adunque del Consiglio dell'Istituto Federale portò i migliori risultati e c'è d'augurarsi che i fatti ora dimostrino la fondatezza delle buone intenzioni dei ministri a nostro favore.

Una importante riunione

per un essicatoio bozzoli a Cividale

Ieri mattina nei locali della Cattedra Ambulante d'Agricoltura della Provincia si è tenuta una importante riunione di produttori di bozzoli del cividalese per addivenire alla costituzione di un Essicatoio Bozzoli coop. per il Mandamento di Cividale.

L'adunanza venne presieduta dal dott. comm. Domenico Rubini che spiegò l'importanza e la necessità della Costituzione di un Essicatoio in una zona così fortemente produttrice di bozzoli. Dopo alcune osservazioni e proposte dal comm. co. dott Enrico de Brandis, del prof. cav. Marchettano, del cav. Morelli Rossi, del geom. Eugenio Borgnolo e di altri, su proposta del Presidente, venne votato il seguente ordine del giorno:

« I produttori di bozzoli del Mandamento di Cividale, convenuti all'adunanza del 30 gennaio 1920 presso la Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Udine;

considerando che pure la zona di Cividale non può e nè deve mantenersi estranea al movimento cooperativo tendente ad emancipare i nostri agricoltori da tutte le possibili speculazioni e cui difficilmente per condizioni di tempo e di luogo i singoli possono sottrarsi;

e considerando ancora che l'essicatoio potrà essere utilizzato per l'essicamento del granoturco, risolvendo così un grave problema di natura economica igienica, oltre che divenire nel tempo stesso il centro propulsore di tutto il progresso dell'industria bacologica;

nel mentre plaudono all'iniziativa della Presidenza della sezione di Cattedra di Agricoltura di Cividale;

considerando la produttività media quantitativa dei bozzoli nel mandamento e le speciali condizioni d'ambiente in cui si svolge il mercato dei bozzoli;

deliberano di nominare un Comitato provvisorio per la costituzione di una società Anonima Cooperativa a capitale illimitato per l'essicazione dei bozzoli per il Mandamento di Cividale, chiamando a farne parte i sigg. dott. comm. Domenico Rubini, co. dott. Comm. Enrico Brandis, Luigi Carbonaro, Geom. Eugenio Borgnolo, co. dott. Francesco di Trento, col mandato di studiare e concretare tutte le pratiche inerenti alla costituzione della Cooperativa, e di presentare alla prossima adunanza degli aderenti, che dovrà venire convocata non oltre il mese di febbraio, il progetto completo, onde procedere alla legale costituzione della Società. »

Il Comitato provvisorio si riunì immediatamente ed iniziò i primi lavori di studio per l'organizzazione dell'Essicatoio. A segretari del Comitato e propagandisti vennero chiamati il dott. Alfredo Ostali e dott. Tullio Cagnina della Cattedra Ambulante d'Agricoltura.

Interessi magistrali

L'Associazione Magistrale Friulana per conoscenza ai maestri della provincia, ci prega di pubblicare la seguente circolare:

Roma 26 Gennaio 1920.

Per l'equiparazione degli stipendi, lo aumento dell'indennità caro - viveri, la liquidazione immediata dei nuovi assegni e il pagamento di un acconto sugli arretrati.

La Commissione Esecutiva dell'Unione Magistrale Nazionale nel riaffermare la decisa volontà della classe di esigere che agli insegnanti vengano assicurate condizioni di stipendio di carriera economica e di pensione corrispondenti alla importanza sociale della funzione educativa e in nessun caso non inferiori al trattamento assicurato agli altri impiegati dello Stato e delle Amministrazioni locali assunti in base alla licenza delle scuole medie di secondo grado,

ricorda che l'ultima agitazione dei maestri italiani fu appunto basata sopra tale richiesta di incontrovertibile giustizia distributiva, e determinò la concessione da parte dello Stato di miglioramenti economici ispirati al principio della equiparazione degli insegnanti con le categorie di funzionari assunti in base a equipollenti titoli di studio;

osserva però che le tabelle di stipendio per gli impiegati dello Stato, fissate col Decreto Legge 23 ottobre 1919, vennero con successivo decreto del 27 Novembre improvvisamente ritoccate e migliorate, senza che uguale provvedimento fosse adottato per il trattamento dei maestri elementari;

e riconoscendo che le ragioni da cui venne determinato l'ulteriore aumento per gli altri impiegati hanno valore anche per gli insegnanti, sia che vengano riferite alla opportunità di creare una migliore carriera economica, sia che si vogliano giustificare con l'ormai permanentemente accresciuto costo della vita, e con la necessità di non tenere gli stipendi del personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni ad un livello eccessivamente inferiore a quello raggiunto dalle altre categorie di lavoratori e di impiegati di aziende private,

chiede al Governo e alla Camera, più specialmente indirizzandosi ai Ministri della Pubblica Istruzione e del Tesoro e alla Giunta del Bilancio, che le tabelle degli stipendi per i maestri elementari, fissate col decreto - legge 6 luglio 1919 n. 1239, vengano equiparate al nuovo trattamento stabilito per gli altri impiegati della Amministrazione statale, con decorrenza dal 1.o maggio 1919.

La Commissione Esecutiva della Unione Magistrale Nazionale, preoccupata altresì del crescente costo della vita, alle cui esigenze non possono sopperire nemmeno i nuovi stipendi,

chiede che l'indennità di caro viveri sia almeno raddoppiata a decorrere dal 1.o gennaio 1920, e venga aggiornata ad ogni semestre perchè possa rispondere adeguatamente alla sua funzione integratrice;

e, mentre deplora la inverosimile lentezza con la quale gli Uffici Provinciali Scolastici provvedono alla liquidazione dei nuovi assegni spettanti ai maestri, rimasti ormai soli ad attendere ancora quanto è loro dovuto, mentre ogni altra categoria di impiegati è stata rapidamente soddisfatta,

invita il ministro della Pubblica Istruzione a dare perentorie e adeguate disposizioni perchè le liquidazioni vengano senza altro indugio effettuate, e perchè si conceda l'immediato pagamento di un acconto di almeno di lire 600 nette sugli arretrati dovuti dal 1.o maggio 1919.

Amministrazione scolastica provinciale di Udine

Il ministero dell'Istruzione, in attesa della definitiva liquidazione dei nuovi stipendi, ha disposto che sia pagato subito un acconto di L. 400 ai maestri di ruolo aventi più di tre anni di servizio e di lire 200 agli altri.

L'ufficio scolastico provvederà con la massima sollecitudine consentita dalla scarsezza del personale disponibile, alla liquidazione di tale acconto sì che tra non molto esso potrà essere riscosso dagli interessati.

R. Istituto Tecnico

La presidenza avverte che il Ministero della Pubblica Istruzione ha indetto una sessione straordinaria per soli esami di licenza per coloro che sono o furono militari e che in causa delle chiamate alle armi dovettero sospendere i loro studi. La sessione si apre il primo del prossimo venturo marzo e le domande coi necessari documenti dovranno essere presentate entro il 20 del corrente febbraio.

Per l'iscrizione alla sessione non è dovuta alcuna tassa e gli esami consisteranno di sole prove orali, salvo che per le lettere italiane per le quali si esige anche la scritta.

Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Istituto nelle ore di ufficio.

Per evitare contravvenzioni

Si avvertono nuovamente gl'interessati che col giorno 15 corr. è stato rimesso in vigore il decreto ministeriale 17 gennaio 1919 il quale proibisce la vendita, e quindi anche l'esposizione dei dolciumi contenenti zucchero, farina di cereali, di legumi, burro e uova.

Nel contempo i detentori dei suddetti prodotti dovranno nel loro interesse farne immediata denuncia della qualità e quantità giacenti nei propri depositi all'Unione Negozianti ed Esercenti la quale appena pervenute tutte le denuncie, presenterà domanda alla Prefettura per ottenere l'autorizzazione per l'eventuale vendita delle rimanenze.

Sussidi di disoccupazione

L'Ufficio di collocamento avverte che la ventura settimana verranno pagati i sussidi di disoccupazione a tutto 31 dicembre 1919. Gli operai disoccupati dovranno presentarsi:

Uomini: dal n. 1 al 3000 lunedì 2 febbraio - dal n. 3001 in poi, mercoledì 4 febbraio.

Donne: tutte al martedì 3 febbraio.

Gli operai e le operaie che godono del sussidio del 2.o periodo, tutti al venerdì 6 febbraio.

Per i giorni festivi non sarà corrisposto il sussidio.

Beneficenza

La spett. famiglia Colles nel trigesimo della morte della compianta signora Teresa Bonaccioli Della Mattina, elargì alla Congregazione di Carità L. 50.

Il signor Francesco De Giorgio in memoria della signora Elisa Gremese nata Piani offre, a nostro mezzo, alla Congregazione di Carità L. 50.

Da oggi a tutto 5 febbraio

tutta la merce invernale esistente nei magazzini.

Mode all' "Elegance Parisienne,, UDINE

Viene enduta con lo sconto del 20 per cento sull'effettivo prezzo di vendita. Il pubblico è autorizzato di controllare il cartellino indicante il prezzo di vendita e su questo esigere lo sconto del 20 per cento.

Elenco delle merci soggette allo sconto:

Pellicceria - Confezioni e cappelli per signora - Paltò compresi i modelli originali di Parigi della nostra rappresentata F. Helg.

Camicette - Golf lana - Vestaglie - Maglieria - Costumi per bambini - Calze - Pigiamas - Cappelli berretti uomo e ragazzo.

VENDITA PREZZI FISSI

Sono esclusi i rivenditori

Teatro - Varietà Ambrosio

(Via Manin, Palazzo d'Oro)

Sganapino è la pregevolissima maschera bolognese che A. Monzini, attore di pregevolissime doti, interpreta nelle commedie che ogni sera si rappresentano in questo simpatico locale suscitando un clamoroso scoppio di ilarità e di applausi. Bene la Kia Belli, la signorina Giglio e la signorina Mara. Assai bene accolto il successo di danze moderne Maud e Bery. O' Mega fanatizza espletando un repertorio di sua esclusività che il pubblico non si stanca di applaudire con molto calore.

Quest'oggi alle ore 16.30 in grande matinée la brillante commedia «In viaggio di nozze» che si ripeterà di sera col solito orario.

Teatro Cecchini

Continueremo oggi dalle ore 15 in poi le repliche del grandioso romanzo di avventure drammatiche I MISTERI DI MONFLEURY che ha ottenuto ieri sera il più lusinghiero successo.

Migliore accoglienza, da parte del numerosissimo pubblico che stipava ogni ordine di posti, non poteva avere la grandiosa film I MISTERI DI MONFLEURY divisa in quattro episodi.

E' questo un capolavoro magnifico e di una originalità strabiliante pieno di avventure drammatiche che ha destato l'entusiasmo nel pubblico il quale ne ha seguito attentamente le fasi plaudendo calorosamente alla fine.

—+✱+—

Cronaca Sportiva

(Associazione Sportiva Udinese)

I MACHT DI OGGI

La prima squadra dell'A. S. Udinese si recherà a Cividale per disputare il retour-macht coll'11.o bersaglieri.

Partenza in autocarro alle ore 13.30 da Porta Pracchiuso.

La squadra è così composta:

Villa — Vianello — Longhino — Zugolo — M. Dal Dan — Migotti — De Marco — Pascutti — Moretti — Melchior — Grillo.

La terza squadra si recherà a Venezia per una partita di campionato.

I «boys» giocheranno alle ore 14 sul campo di via Mentana contro il «Savoia».

—=✱=—

Orario ferroviario

LINEA UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: O. 5.30 — D. 14 — O. 17 (fino a Gorizia N.) — A. 19 — DD. 23.30 (solo martedì, giovedì, sabato.)

Arrivi a Udine: DD. 4.30 (solo lunedì, mercoledì, venerdì) — O. 6.55 (da Gorizia N.) — A. 10.30 — D. 17.20 — O. 21.40.

LINEA CASARSA - VENEZIA

Partenze da Udine: D. 1.45* — A. 7.25 — A. 11.17 — D. 17.45 — A. 18.40.

Arrivi a Udine: D. 4.10 — A. 10.2 — D. 13.42 — A. 18.2 — A 23.22.

LINEA CARNIA - TARVISIO

Partenza da Udine: DD. 5 (solo lunedì mercoledì, venerdì) — O. 6.15 — O. 14.35 — A. 18.30.

Arrivo a Udine: A. 9.54 — O. 16.10 — O. 22.16 — DD. 23.17 (solo martedì, giovedì, sabato).

LINEA UDINE - CERVIGNANO

Partenze da Udine: O. 6.40 — O. 11.20 — O. 16.17.

Arrivi a Udine: O. 9 — O. 14.30 — O. 19.55.

LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: O. 7 — O. 18.8.

Arrivi a Udine: O. 8.40 — O. 20.30.

LINEA UDINE - S. DANIELE

Partenze da Udine (Porta Gemona): O. 8.45 — M. 14.55 — O. 17.50.

Arrivi a Udine (Porta Gemona): O. 8.44 — M. 16.15 — O. 19.54.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO (Piazzale Osoppo)

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (festivo).

Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 (festivo) — 20.59 — 21.59 (festivo).

D.r Isidoro Furlani, Direttore resp.

Stabilimento Tipografico Friulano.

All'alba d'oggi, spirava

Osmilda Montagna in Bellina

madre esemplare

Il marito Giuseppe, i figli Cristoforo, Mario e Ubaldo, i parenti tutti desolati, ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno alle ore 14 di domenica 1.o febbraio, partendo dalla Via del Freddo (Poscolle) N. 17.

Udine, sabato 31 gennaio 1920.

Sovvenzioni su Buoni della Cassa Veneta

La Banca Commerciale Italiana - Succ. di Udine, ci comunica:

In virtù di un recente Decreto Reale che stabilisce una ulteriore definitiva sovvenzione del 20 per cento ai possessori di Buoni della Cassa Veneta, la Banca Commerciale Italiana che a suo tempo iniziò l'operazione di anticipo sui detti buoni allo scopo di prestare una prima assistenza ai fratelli liberati, consegnerà fino al 7 febbraio p. v. ai legittimi proprietari delle ricevute rilasciate all'atto della sovvenzione, la differenza percetta in meno in tanti Titoli del Nuovo Consolidato 5 per cento.

L'interessato dovrà sborsare in contanti la somma eventualmente necessaria per completare l'importo dei Titoli.

Per il pagamento in contanti verrà dato a suo tempo regolare avviso.

Cooperativa di Consumo - Bertiolo

I sigg. soci sono convocati in Assemblea nella sala della Latteria Sociale, pel giorno 8 febbraio prossimo alle ore 13, per trattare il seguente ordine del giorno:

Elezioni delle cariche sociali.

Il Consiglio.

Avvisi Economici

Cent. 10 per parola, minimo L. 2.— Ricerche di lavoro (operai e persone di servizio) cent. 5, minimo L. 1.—

DAMIGIANE vuote tipo acidi 40 - 50 litri, in qualunque condizione, acquistansi.

Adriano Tamburlini, Udine - Viale Duodo, n. 34, fuori Porta Poscolle.

FRATELLI BULFONE Via Gemona 26, grande assortimento biciclette Durcopp accessori e macchine per maglieria. Ingrosso e minuto. Filiale in Padova.

CACCIATORI! pago pelli Martarello L. 110, Volpi 80, Puzzole 25, Lontre 100, Lepri 2, Conigli cent. 60. Mi porto sopraluogo in qualunque sia paese. Scrivete Pellarini, casella 189 — Trieste.

VENDONSI una «Spa» 8000 con gomme nuove, magneto Bosch in buon funzionamento. Camion 18 P da riparare e 18 B. L. in moto con anelli nuovi - vere occasioni. Rivolgersi Puoletti, Sala Olimpia (Paderno).

OCCASIONE vendo mobilio viennese, quattro stanze da letto due persone, cucina e salotto. Rivolgersi via Sacile, n. 20.

AFFITTASI locale uso magazzino sito in Viale Trieste N. 74. Per informazioni rivolgersi magazzini Vini Marino Pinto e Fratelli Viale 23 Marzo.